

Tumore vescica, Magenta (Palinuro): â??Immunoterapia perioperatoria riduce rischio recidiva dopo interventoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Come associazione pazienti accogliamo con grande gioia ogni tipo di innovazione dal punto di vista della ricerca e dellâ??applicabilitÃ . Poter comunicare che esiste una nuova opzione di cura Ã¨ ovviamente un evento importantissimo ma lo Ã¨ in particolare quando esiste giÃ lâ??applicabilitÃ effettiva in Italia. Le attese dei pazienti sono proprio quelle di avere terapie accessibili. In questo caso specifico abbiamo una terapiaâ?•, lâ??immunoterapia a base di durvalumab associata alla chemioterapia â??a disposizione nel setting perioperatorio, quindi prima e dopo lâ??eventuale intervento chirurgico, che dÃ speranze rispetto allaâ?• riduzione del rischio di â??recidiva della malattia dopo lâ??interventoâ?•. Lo ha detto Laura Magenta, assistente alla presidenza Associazione Palinuro, partecipando, oggi a Milano, allâ??incontro sulle novitÃ terapeutiche in oncologia â??Tumori, oltre il silenzio della malattia: il valore dellâ??immunoterapia oggiâ?•.

â??Addirittura, allâ??evento di oggi si parlava della possibilitÃ , in alcuni casi, di arrivare a non fare proprio lâ??intervento nel momento in cui la parte neoadiuvante dovesse dare risultati cosÃ¬ ottimistici da poter decidere di aspettare prima di intervenire chirurgicamente â?? continua â?? Questa sicuramente Ã¨ una novitÃ molto importante, che comunicheremo ai pazienti che si rivolgono a noi, proprio perchÃ© possano valutare, allâ??interno dei centri a cui si affidano, se possa essere adatta alla loro situazioneâ?•.

â??Il dialogo con le istituzioni Ã¨ sempre particolarmente difficile, soprattutto quando si parla della singola patologia. Le richieste alle istituzioni sono quindi sempre molto trasversali in tema oncologico â?? spiega â?? Ci sono sicuramente tanti aspetti da tenere in considerazione: penso ad esempio ai percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali, nei quali noi, come associazione, per la parte assistenziale abbiamo davvero bisogno di poter dire la nostra. Le istituzioni devono avere la capacitÃ di aprirsi alla nostra collaborazione e al nostro ascolto. Un altro aspetto Ã¨ la qualitÃ della vita. Le cure, infatti, devono garantire anche una buona qualitÃ di vita. Bisogna tener conto delle diverse fasi della malattia: non câ??Ã¨ infatti solo quella piÃ¹ grave ma anche quelle precoci che possono essere curate, anche se finora le opzioni terapeutiche erano poche. Infine, per il paziente Ã¨ importante capire come affrontare tutto questo e come farlo continuando anche la propria vita in maniera dignitosa, senza grossi effetti collaterali e potendo vivere la propria realtÃ familiareâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 29, 2026
Autore
redazione

default watermark